

## **PESSE**

### **PIANO DI EMERGENZA PER LA SALVAGUARDIA DEL SISTEMA ELETTRICO**

### **COMUNI DI ORTONA E SAN VITO CHIETINO (CH)**

Versione: VIGENTE al 2017

Il presente documento riporta i criteri e le caratteristiche generali in base ai quali Odoardo Zecca S.r.L., Distributore di Riferimento nei comuni di Ortona e San Vito Chietino (CH) partecipa al Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE).

Il Piano, redatto da TERNA, è stato studiato secondo la normativa vigente, in vista della salvaguardia della sicurezza del sistema elettrico nazionale in caso di particolari situazioni del carico, quando si dovesse avere necessità di operare una riduzione predefinita e mirata dei consumi di energia elettrica, in modo da evitare l'insorgere di vaste disalimentazioni incontrollate, con conseguenti disagi generalizzati per tutta l'utenza.

La normativa applicabile è:

- *Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete* predisposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (oggi TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.) in applicazione del D.P.C.M. 11 maggio 2004
- *Delibera CIPE 06/11/1979*
- *Allegato A20 al Codice di Rete Terna SpA*

Il Piano di Zecca è integrato nel Piano predisposto da e-distribuzione SpA per la zona di interesse (in accordo a quanto previsto nel par.6.1 dell'Allegato A20 al Codice di Rete Terna SpA), secondo lo schema di distacchi a rotazione riportato nel seguito.

Il Piano Zecca esclude le *Utenze Non Disalimentabili*, come definite dalla normativa; nel caso specifico si tratta di:

- Utenze adibite ad usi di trazione, impianti di segnalamento e apparati centralizzati delle Ferrovie dello Stato, delle Ferrovie in concessione e dei trasporti urbani ed extra urbani;
- Servizi ausiliari di stazioni e centrali allacciate alla rete AT
- Ospedali di maggiore importanza.

L'utenza diffusa del Piano integrato con di e-distribuzione SpA, è divisa in 20 gruppi di cui i gruppi 4, 8, 12, 16 e 20 sono gruppi non disalimentabili.

I giorni della settimana sono suddivisi in Turni di Rischio della durata di 90 minuti, ciascuno dei quali suddiviso a sua volta in cinque livelli di severità crescente, individuati con numerazione romana da I a V, secondo lo schema allegato.

Il periodo estivo e quello invernale sono individuati rispettivamente dalla vigenza dell' "ora legale" e dell' "ora solare".

Ogni livello di severità successivo al primo comprende anche il distacco delle utenze contenute nei livelli precedenti.

L'utenza industriale è suddivisa in 5 blocchi contrassegnati con le prime lettere dell'alfabeto e partecipa ai Turni di rischio serali del Piano non coperti dai turni relativi alle utenze diffuse, cioè dopo le ore 16:30 in inverno e dopo le ore 18:00 in estate.

Analogamente all'utenza diffusa, ogni blocco industriale con lettera successiva alla A comprende il distacco dei carichi contenuti nei blocchi antecedenti.

Non si possono comunque escludere interruzioni della fornitura di energia elettrica ai clienti, anche al di fuori di quanto previsto nel Piano, dovute all'insorgere di guasti improvvisi o a condizione di rete impreviste, da temersi specialmente in condizioni critiche quali quelle che di norma richiedono l'applicazione del Piano.

In particolare le utenze servite da Zecca sono state suddivise in tre gruppi di utenza diffusa (n.3, n.6 e n.20), ed un gruppo di utenza industriale (gruppo B) la cui potenza distaccabile soddisfa i requisiti imposti dal Piano; il gruppo n.20, comprendente le utenze non disalimentabili ed è quindi escluso dai distacchi programmati.

Le linee MT uscenti dalla Cabina Primaria di trasformazione denominata ORTONA ZI sono suddivise nei gruppi PESSE secondo il seguente schema:

DENOMINAZIONE LINEA MT	GRUPPO PESSE DI APPARTENEZA
Autostrada	0
Artigianale	6
Villagrande	3
Artsana	B
Radar	6
S.Vito	3
S.Apollinare	3
Samputensili	B
Emme Esse	B
Zecca	0
Tamarete	3
Menè	3

Tali gruppi verranno gestiti in sintonia con gli analoghi di e-distribuzione SpA: gli eventuali distacchi verranno eseguiti, di norma, direttamente dal Centro Operativo e-distribuzione SpA, su preventivo consenso Zecca, dopo che essa ne abbia ricevuto la disposizione da TERNA.

Si ricorda inoltre che il telecontrollo delle reti AT e MT Zecca è appaltato a e-distribuzione SpA in base a specifico contratto di servizio, che essa esplica direttamente dallo stesso Centro di Controllo dal quale opera le sue reti. La direzione operativa resta comunque in capo a Zecca, per le reti di sua proprietà.

I recapiti della Sala Operativa, presidiata 24 ore su 24, ai fini della comunicazione con Terna sono:

SALA OPERATIVA e-distribuzione SpA				
Nominativo	Qualifica	Telefono	FAX	E-mail
Capo Turno Centro Operativo	Responsabile di Turno CO	0862/594601	0862/62583	codaq@e-distribuzione.com

Il Piano può essere attivato solo e comunque da TERNA:

- in via immediata: per eventi imprevisti e repentini, tali da non consentire preavviso
- con preavviso: quando TERNA ha la possibilità di prevedere con il dovuto anticipo gli eventi potenzialmente pericolosi per la stabilità della rete e di comunicare per tempo l'attivazione del Piano.

TERNA comunicherà con l'occasione il livello di severità da applicare per i distacchi nel giorno della settimana d'interesse.

Il presente documento verrà aggiornato in concomitanza dell'aggiornamento del Piano, come previsto da TERNA.

**Schema Settimanale di Rotazione Oraria dei Distacchi Programmati a Rotazione  
(Situazione Invernale)**

Giorno	Utenza Diffusa [*]							Industriale [**]						
	07:30-9:00	9:00-10:30	10:30-12:00	12:00-13:30	13:30-15:00	15:00-16:30	16:30-20:30							
	Livelli di Severità					Livelli di Severità					Livelli di Severità			
Della Settimana	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V						
<b>Lunedì</b>	1 9 17 5 13	2 10 18 6 14	3 11 19 7 15	13 5 17 9 1	14 6 18 10 2	15 7 19 11 3	A D C B E 17 5 13 1 9							
<b>Martedì</b>	5 13 1 9 17	6 14 2 10 18	7 15 3 11 19	17 9 1 13 5	18 10 2 14 6	19 11 3 15 7	B E D C A 1 9 17 5 13							
<b>Mercoledì</b>	9 17 5 13 1	10 18 6 14 2	11 19 7 15 3	1 13 5 17 9	2 14 6 18 10	3 15 7 19 11	C A E D B 5 13 1 9 17							
<b>Giovedì</b>	13 1 9 17 5	14 2 10 18 6	15 3 11 19 7	5 17 9 1 13	6 18 10 2 14	7 19 11 3 15	D B A E C 9 17 5 13 1							
<b>Venerdì</b>	17 5 13 1 9	18 6 14 2 10	19 7 15 3 11	9 1 13 5 17	10 2 14 6 18	11 3 15 7 19	E C B A D 13 5 17 1 9							

[\*] con esclusione dei gruppi n° 4, 8, 12, 16, 20 che comprendono le utenze escluse dal Piano di Difesa.

[\*\*] con possibilità di prosecuzione fino alle ore 22:00. Nella tabella è riportato un esempio di estensione dei Turni di Rischio per l'utenza diffusa da applicarsi con particolare riferimento alle Regioni Sardegna e Sicilia. Specificatamente, nell'esempio, per il periodo serale sono stati posticipati i Turni di Rischio del Livello di Severità III°, IV°, V°, I° e II° relativi alle ore diurne dell'utenza diffusa. Questi Turni possono essere applicati al massimo per 1.5 ore, quindi l'esempio fa riferimento solo al Turno serale relativo alle ore 16:30-18:00, per il periodo invernale, ricavato dal Turno 7:30-9:00. Per il Turno relativo alle 18:00-19:30 dovrà essere applicato quello delle 9:00-10:30; per quello delle 19:30-21:00, sarà applicato quello delle 10:30-12:00, e così via. Nel caso di applicazione per il periodo estivo, essendo il Turno 7:30-9:00 già posticipato al pomeriggio, con inizio alle 16:30, si dovrà utilizzare il Turno relativo alle ore 9:00-10:30. Conseguentemente, saranno posticipati anche gli altri Turni di Rischio.

<b>Sabato</b>	9 17 5 13 1	10 18 6 14 2	11 19 7 15 3	1 13 5 17 9	2 14 6 18 10	3 15 7 19 11	C A E D B 5 13 1 9 17
<b>Domenica</b>	13 1 9 17 5	14 2 10 18 6	15 3 11 19 7	5 17 9 1 13	6 18 10 2 14	7 19 11 3 15	D B A E C 9 17 5 13 1